

Riunione GITISA - verbale

Data: 20/12/2024, ore 18:15

Luogo: online

Presenti: Mariachiara Zanetti, Giovanni Esposito, Iason Verginelli, Marta Domini, Mariacristina Lavagnolo, Vincenzo Naddeo, Ezio Ranieri

Odg

- Premio GITISA
- GITISA YOUNG

Premio GITISA

Sono arrivate 10 domande. Servirà nominare la commissione, formata da tre componenti: un ricercatore, un professore associato ed un professore ordinario. Lavagnolo invierà alla Giunta una proposta di commissione.

Zanetti: dal momento che la partecipazione al premio è stata bassa in passato, anche se quest'anno sono arrivate un po' più tesi, ci si interroga se sia utile assegnare un premio in assenza di una valida competizione. Potrebbe essere utile assegnare il premio con una frequenza biennale? I soldi non erogati potrebbero essere utilizzati in altro modo, ad es. per il GITISA Young. Dopo una breve discussione, la Giunta ritiene che la partecipazione al premio potrebbe aumentare anche grazie al fatto che, ultimamente, è cresciuto il numero di dottorandi. Si decide quindi di continuare con le stesse modalità e di rivedere la proposta nel caso in cui la partecipazione diminuisca in futuro.

GITISA YOUNG

Sono arrivate circa 30 proposte da giovani ricercatori. Le sedi rappresentate sono: Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università della Calabria, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Università dell'Insubria, Università di Ferrara, Università di Brescia, Università della Basilicata, Università di Firenze, Università Federico II di Napoli, Università di Padova, Università di Pisa, Unipegaso.

Mancherebbero alcune sedi in cui ci sono soci GITISA, alcune con gruppi piccoli. Le sedi da cui non sono arrivati contributi di giovani ricercatori sono: Università di Cagliari, Università di Trento, Università di Bologna, Università di Modena e Reggio, Università di Pavia, Università di Palermo, Università del Piemonte Orientale, Università Kore, Università di Salerno, Politecnico di Bari, Università Politecnica delle Marche, Università di Catania, Università di Genova, Università di Udine, Università Parthenope, Università di Cassino.

Naddeo: I giovani ricercatori vengono a presentare un progetto, da discutere con la Giunta le modalità e la presenza o meno di senior. L'obiettivo è quello di far interagire le sedi e conoscerci.

Idea 1: La prima sera potrebbe esserci la presentazione della ricerca come *'research unit'*, ad. es. ogni gruppo potrebbe avere uno stand a disposizione in cui presentare la propria ricerca e dove giovani e senior possono interagire, con anche aperitivo e/o e cena, diversamente dalle presentazioni in aula (che saranno svolte in un altro momento).

È stato creato un sito con dominio gitisayoung.it, con una proposta di logo GITISA Young e indicate le date e il luogo: dal 3 al 5 giugno 2025, all'Oleandri Resort a Paestum. Occorre inviare un 'Save the date' a tutti con un link al sito.

I progetti finora presentati si potrebbero dividere in 3 grandi gruppi: acque e acque reflue, rifiuti e valorizzazione dei sottoprodotti; temi quali bonifiche, aria e cambiamenti climatici potrebbero essere uniti in un terzo gruppo.

L'evento può avere inizio il 3 giugno pomeriggio, il 4 giugno tutto il giorno, il 5 giugno termina prima di pranzo. Se necessario si aggiungono il 3 mattina o il 5 pomeriggio. Si lavora in un'unica sessione piuttosto che in sessioni parallele.

Idea 2: si potrebbe proporre una sfida come ad esempio gli hackathons, in cui i gruppi hanno una sfida da risolvere.

In che modo far interagire young e senior?

Lavagnolo: non farei un'interazione coi senior, ma lascerei gestire la cosa ai giovani, per fare rete, potrebbe esserci un incontro alla fine con i senior. Hakathon: di solito c'è un'azienda o una compagnia che mette dei soldi e il tutto richiede tempo. Per gli stand, funziona bene quando c'è una fiera, chi viene da lontano può avere difficoltà ad avere qualcosa da esporre se non un poster; inoltre, se ci sono 1-3 persone per sede che devono coprire lo stand, diventa difficile avere persone che si muovono per interagire con gli altri stand. È una buona idea, forse si può trovare un'altra modalità.

Domini: Concorda con le proposte; per quanto riguarda gli stand, la modalità di presentazione potrebbe essere basata sui poster. Si potrebbero poi dividere per macrotemi, o per gruppi di sedi, in modo da dare la possibilità agli altri gruppi di interagire e servirebbero momenti distinti. Proposta di invio di un questionario a tutti i giovani che hanno mandato la proposta per aiutare a progettare l'incontro con modalità *bottom up*, in cui si chiede che cosa i giovani si aspettano dal convegno, se hanno proposte o idee. In che cosa questo incontro si distingue dal SIDISA, e che valore aggiunto può portare ai giovani? Si potrebbero trattare temi legati alla carriera (accademica e non) dei ricercatori, o sulle pubblicazioni, e momenti di networking. I soldi GITISA potrebbero coprire alcune spese o supportare ricercatori che hanno difficoltà a partecipare al GITISA Young.

Verginelli: si potrebbero presentare dei poster, o associare ad ogni presentazione un QR code che rimanda a un poster, che si possono mettere sul sito. Questo aiuterebbe anche a tenere traccia di progetti e ricerche in modo più efficace dell'abstract.

Ranieri: d'accordo con quanto proposto, nulla da aggiungere.

Zanetti: il 3-4 giugno dedicati ai giovani, mentre si può prevedere dal 4 pomeriggio/sera e il 5 dei momenti con i senior, per fare il punto delle giornate precedenti, attraverso uno scambio tra giovani e senior. Si dovrà fare l'Assemblea GITISA e la cosa migliore sarebbe farla coincidere con questo meeting, in coda all'evento il 5 giugno: ci saranno le elezioni del nuovo presidente e della Giunta. Per le presentazioni dei progetti, bene farle meno ingessate delle presentazioni .ppt: ad es., fare dei tavoli con ricercatori che hanno temi simili con domande guidate da un buon moderatore, che potrebbe essere un senior, rendendo lo scambio più brillante. È un format per cui la buona riuscita dipende molto dal moderatore.

Esposito: Si potrebbe pensare anche di istituire un premio per il GITISA Young, ad es. per la migliore presentazione.

Naddeo: tirando le somme: evento per i giovani, perché si conoscano fra loro, con anche interventi di indirizzo, tavoli tematici (ad es. sulla nuova direttiva delle acque reflue), che però siano ben organizzati. Nella serata degli stand servirebbe dare un format, ad esempio un volantino, per presentare la sede e la ricerca. Si invia un questionario per raccogliere le aspettative dei giovani. Va bene avere un momento con i senior, la cui presenza può, ad esempio, aiutare a capire le opportunità presenti nelle diverse sedi, opportunità etc.

Si potrebbero proporre ed organizzare gite e/o escursioni, o varie attività, e programmi alternativi per il 3 giugno per i senior.

Zanetti invierà ai membri GITISA un reminder allegando il sito GITISA Young con logo, titolo, e date. La deadline per l'invio degli ultimi contributi e partecipazione al GITISA Young: 31 gennaio 2025. Dal 3 giugno: giovani, dal 4 giugno sera senior, il 5 si conclude con l'assemblea GITISA. Il contributo GITISA potrebbe servire per un premio o altro, si vedrà proseguendo con l'organizzazione.

Domini invia il questionario (a chi ha già mandato la proposta di progetto).

Si crea un comitato scientifico composto dal Presidente, i membri della Giunta GITISA e il prof. Naddeo.

Il premio GITISA verrà assegnato durante l'assemblea.

Quando raccoglieremo altre idee, faremo le considerazioni finali.

La riunione si chiude alle ore 19:00.